

# ***Un nuovo Regolamento per la partecipazione***

Strumenti per l'innovazione  
democratica

Comune di Piacenza

## Cos'è la partecipazione?

*La libertà  
non è star sopra un albero  
non è neanche avere un'opinione  
la libertà non è uno spazio libero  
**libertà è partecipazione***



# 1. Regolamenti

# Gli strumenti previsti dal Regolamento in vigore

- *Principi generali*
- *Il percorso di partecipazione*
- *Albo delle libere forme associative*
- *Consulte*
- *Assemblee pubbliche*
- *Camminate di quartiere*
- *Giuria popolare*
- *Piazza telematica*
- *Cittadinanza attiva*
- *Luoghi della partecipazione*



Da rivitalizzare nel nuovo Regolamento



Previsti da Statuto, imprescindibili ma modificabili



Strumenti della partecipazione: discrezionali



Valutare come normare questa sezione



# Coerenza degli strumenti partecipativi

Col nuovo Regolamento sarà fondamentale garantire coerenza tra gli strumenti inclusivi/partecipativi del Comune:

- **Regolamento della partecipazione**
- **Statuto comunale**
- **Linee guida per l'amministrazione condivisa dei beni comuni**
- Regolamento per la disciplina della coprogettazione fra amministrazione comunale, enti del terzo settore e associazioni di volontariato
- Protocollo d'intesa «Controllo di vicinato»
- Albo dei cittadini volontari
- Servizio di segnalazione di disservizio / app Municipium
- ...



# Istituti di partecipazione da Statuto

- **Libere forme associative**
- **Consulte**
- **Iniziativa popolare** (istanze, petizioni, proposte di deliberazione)
- **Referendum** (su richiesta di 4.000 proponenti)
- **Publici dibattiti** (su richiesta di almeno 200 aventi diritto)



Questi strumenti sono previsti dallo Statuto comunale, che sviluppa in particolare **l'iniziativa popolare, il referendum e i pubblici dibattiti.**

Le **libere forme associative** sono trattate nel Regolamento della partecipazione. Per le **consulte** lo Statuto dà indicazioni generali, il Regolamento definisce numero, composizione e funzioni.



# Il nuovo Regolamento: nuovi temi prioritari

- Strumenti di partecipazione (in chiave fluida e intergenerazionale)
- Strumenti di democrazia e partecipazione digitale
- Laboratori di comunità e di quartiere
- Bilancio partecipativo
- Amministrazione condivisa e beni comuni

Definire insieme nel nuovo Regolamento lo spazio e la portata di questi temi



## **2. Il percorso di partecipazione**

# Due modelli a confronto

02

## Percorsi consultivi/partecipativi

- ❑ Temi **significativi** e di interesse per le comunità
  
- ❑ «**porta aperta**» favorire il coinvolgimento di tutti coloro che sono interessati dalla questione trattata
  
- ❑ promuovere la condivisione delle informazioni e delle conoscenze valorizzando i **diversi punti di vista**

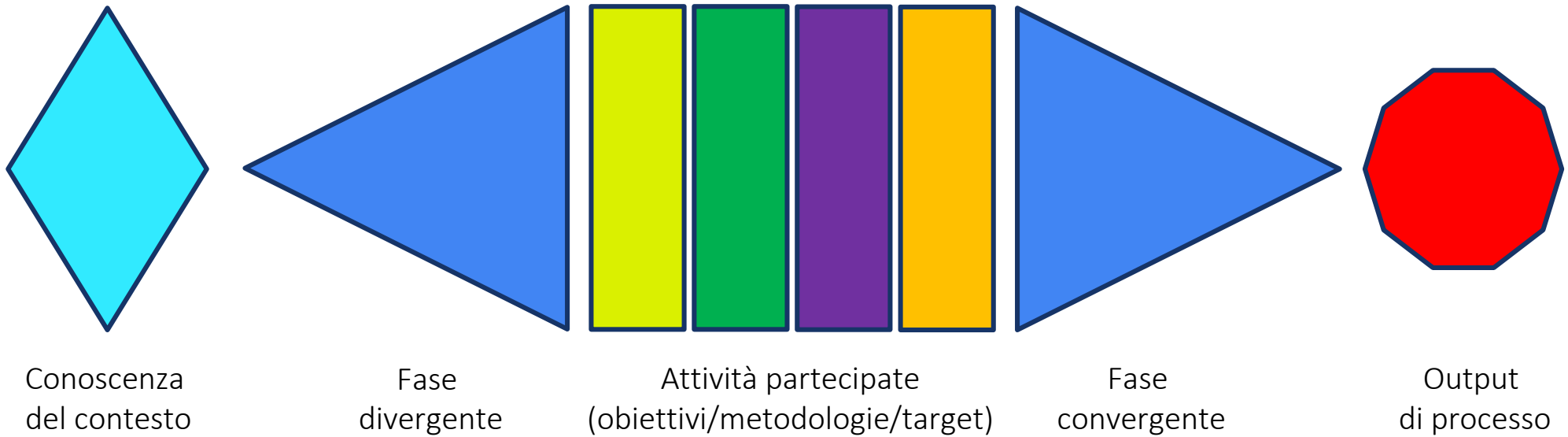
## Percorsi deliberativi/rappresentativi

- ❑ Temi **complessi**:
  - argomenti che richiedono negoziazioni
  - politiche con impatti a lungo termine
  - decisioni relative a forme e strumenti di governance locale
  - proposte politiche o legislative specifiche
- ❑ **Commitment** degli amministratori
  
- ❑ **Campione rappresentativo** di cittadini
  
- ❑ **sviluppare il dibattito** e confronto sulla base di una attenta e ampia gamma di argomenti e opinioni diverse
- ❑ «**fase di apprendimento**»: i cittadini diventano familiari con la domanda di policy e hanno l'opportunità di considerare una gamma di prospettive presentate da esperti, stakeholder e gruppi interessati



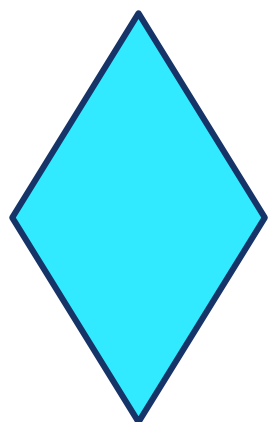
# Design di processo: Percorsi consultivi/partecipativi

02

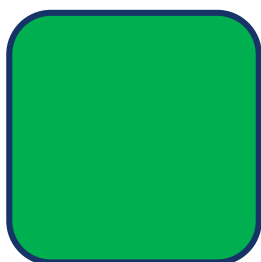


# Design di processo: Percorsi deliberativi/rappresentativi

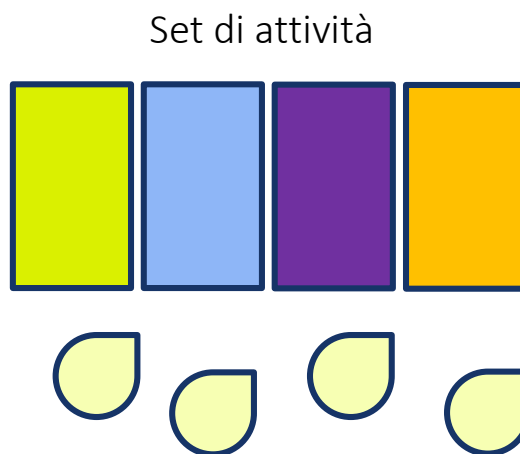
02



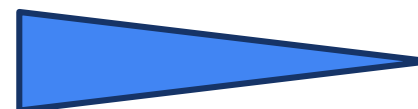
Conoscenza  
del contesto



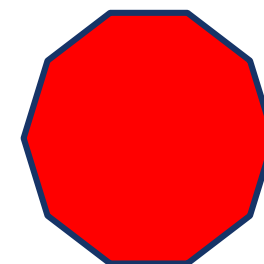
Costruzione  
del panel



Attività di supporto  
(altri target / stakeholders)  
(conoscenze e empowerment)



Produzione  
esito partecipativo



Output  
di processo

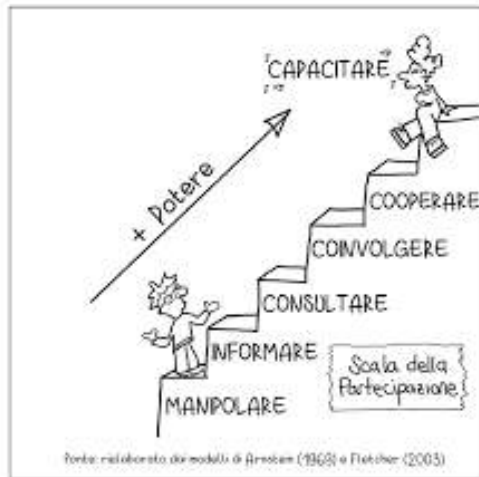


## Progettazione e gestione del processo

- Individuazione della **policy**
- **Conoscenza del contesto**: intenzione trasformativa
- **Competenza del facilitatore**: costruisce il design adatto a produrre il migliore risultato



# **3. Gli strumenti della partecipazione**



### Modello Scala Arnstein 1969

1

il primo è quello dell'**informazione**, in cui l'ente pubblico si limita a diffondere notizie e aggiornamenti sulle proprie attività;

2

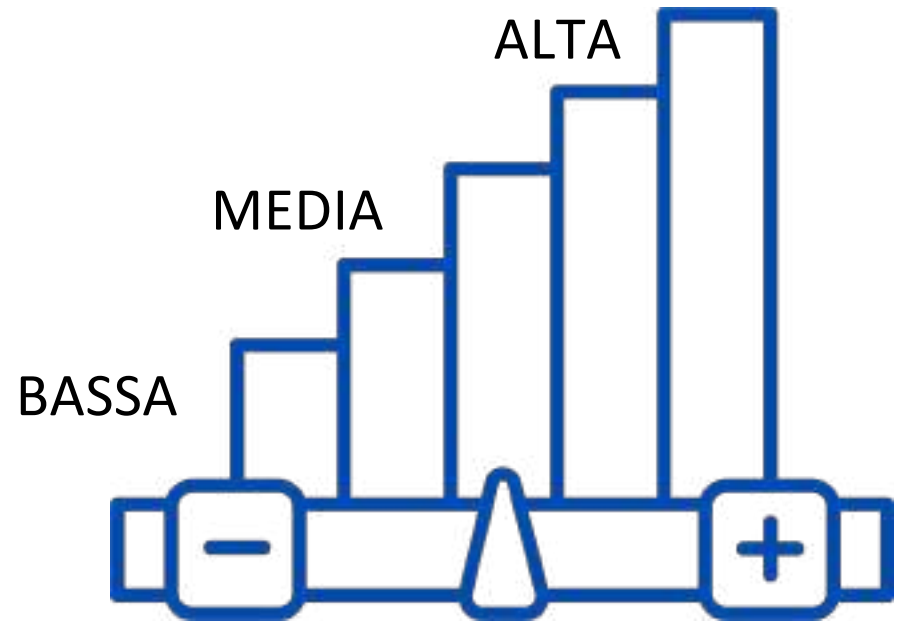
il secondo è quello della **consultazione**, dove le persone sono invitate a esprimere opinioni, che vengono raccolte e valutate dalle istituzioni;

3

il terzo livello, quello della **partecipazione attiva**, prevede un coinvolgimento pieno e consapevole dei cittadini e delle cittadine grazie anche alla costruzione di quadri conoscitivi condivisi e sin dalle prime fasi del processo decisionale, fino alla possibilità di co-progettare e persino co-gestire politiche, interventi o beni comuni.

Come partecipano oggi i cittadini  
alle decisioni pubbliche?

*tre diversi livelli  
di intensità partecipativa*



- ✓ Strumenti sono parte di un **ecosistema deliberativo**.
- ✓ L'**intensità partecipativa** emerge dalla combinazione tra
  - ✓ **qualità dell'interazione**
  - ✓ **grado di strutturazione istituzionale**
  - ✓ **impatto effettivo** sulle politiche pubbliche
- ✓ Essa permette di comprendere non solo quanto si partecipa, **ma come si partecipa**, con quali effetti e con quale livello di **responsabilizzazione** civica.
- ✓ In questa prospettiva, la partecipazione non è un insieme di tecniche, ma un **indicatore della maturità democratica** di un **sistema politico locale**.



## **1. PARTECIPAZIONE A BASSA INTENSITÀ**

Animare le comunità: dalla festa di strada all'intervista

## **2. PARTECIPAZIONE A MEDIA INTENSITÀ**

Condividere i saperi: dalle mappe sociali ai patti di collaborazione

## **3. PARTECIPAZIONE AD ALTA INTENSITÀ**

Decidere insieme: dai laboratori di coprogettazione  
ai percorsi deliberativi



# 1. PARTECIPAZIONE A BASSA INTENSITÀ

Animare le comunità:  
dalla festa di strada all'intervista



# 1. PARTECIPAZIONE A BASSA INTENSITÀ

Animare le comunità: dalla festa di strada all'intervista

## **Cosa la caratterizza**

Si basa su forme leggere e accessibili di coinvolgimento.

Un coinvolgimento dunque che richiede poche competenze specifiche, poco tempo e un impegno limitato da parte del cittadino.

Si tratta generalmente di pratiche di carattere informativo o esplorativo finalizzate a stimolare interesse, raccogliere informazioni, attivare relazioni sociali o costruire fiducia tra cittadini e istituzioni.

### *Esempi*

- animazione territoriale (biblioteca degli oggetti, aree verdi)
- outreach in strada (mappatura luoghi, bisogni, ecc)
- welfare culturale (via dell'arte)
- welfare di comunità (in co-housing, condomini o quartieri)
- consultazione/intervista/ascolto strutturato
- bacheca civica di quartiere
- questionari/sondaggi di opinione
- luoghi di comunità (hub di comunità)



## 1. PARTECIPAZIONE A BASSA INTENSITÀ

Animare le comunità: dalla festa di strada all'intervista

**Chi coinvolge:** la platea è ampia e differenziata, di norma si tratta di cittadini singoli legati al luogo, spesso sono persone che normalmente non partecipano alla vita politica o ai processi decisionali.

**Dove:** web / spazi pubblici in cui le persone vivono e abitualmente si ritrovano (piazza, scuola, parco, impianto sportivo, centro sociale, biblioteca, ecc); è fatta direttamente nei luoghi in cui la gente sceglie di attivarsi.

**Potere decisionale:** molto basso.

**Obiettivi:** trasparenza, ascolto, coinvolgimento, creazione di rete.





Partecipazione  
a bassa intensità

RASSEGNA  
DI STRUMENTI



## Feste e animazione di strada

- responsabilità
- autonomia
- risorse
- autorizzazioni
- inclusione
- modalità
- attività
- dove
- immaginare
- trasformare
- potere simbolico
- tempi
- partner
- sponsor

- clean up day
- imbiancare la scuola
- guerriglia garden
- orto comunitario
- .....
- .....



## Animare le comunità con l'arte





Social street  
arte in strada  
buon vicinato



## Welfare di comunità e intergenerazionale



## Biblioteca degli oggetti



Rigenerazione  
e trekking urbano



## Sopralluoghi ai cantieri



## Osservare con le persone

Indagini video-fotografiche



Sopralluoghi guidati



Mappa comportamentale



Rilievi partecipati



## ✓ **Definire uno scopo chiaro e stabilire obiettivi SMART**

Specifico, Misurabile, Raggiungibile, Rilevante e con una Scadenza definita.

*Ad esempio, invece di "aiutare la comunità", puntate a "coinvolgere 150 residenti in un'iniziativa di pulizia del quartiere e piantare 200 alberi entro il 30 settembre 2026". Dimostra l'impatto delle vostre azioni.*

## ✓ **Mappare le parti interessate e costruire collaborazioni locali**

### ✓ **Reclutare e formare volontari**

### ✓ **Elaborare un budget realistico e assicurarsi i finanziamenti necessari**

### ✓ **Progettare le attività**

### ✓ **Comunicare l'iniziativa e materiali di marketing**



## Intervista

Segna chi hai intervistato:

babbo  età...; mamma  età...; nonna  età...; nonno  età...; zia  età...; zio  età...; altra persona ... età...;

1. Dove andavi a giocare da piccolo e dove ti incontravi con gli amici?
2. Quali feste, fiere e mercati c'erano in paese? Dove e quando si svolgevano?
3. Quali sono i principali cambiamenti del paesaggio di Dicomano (campagna, boschi, strade, sentieri)? Secondo te cosa ha causato questi cambiamenti?
4. Racconta com'era e com'è la Piazza del Comune. Ti piace oggi? Cosa vorresti cambiare?

## Questionario

1. In quale zona del Comune di Dicomano ti piacerebbe abitare e perché?
2. Nella tua zona esiste un luogo di incontro che ti è particolarmente gradito e che frequenti durante il tuo tempo libero? Che tipo di attività vi svolgi
3. Indica uno spazio/luogo/cosa che meglio rappresenta la tua zona e senza il quale la tua zona non sarebbe più la stessa e perché?
4. Quale è il luogo del territorio di Dicomano a cui sei più affezionato per i tuoi ricordi e la tua storia personale?
5. Quali sono, secondo te, i luoghi di particolare pregio del paesaggio di Dicomano
6. Quali sono i luoghi che frequenti più volentieri nei dintorni del paese? E perché?

## Interviste SPOT

UNA SOLA DOMANDA

Si tratta di momenti estemporanei di confronto con i passanti, "agganciati" con una domanda chiave. La durata e lo sviluppo variano in base alla disponibilità delle persone.

Una tecnica che on line ci permette di:  
Raggiungere alti numeri di persone coinvolte

Una tecnica che off line ci permette di:  
Camminare per tutte le strade  
Osservare le persone ed i luoghi  
Frequentare il posto nei diversi giorni e ore  
Ascoltare ogni tipo di persona  
Studiare i comportamenti e le abitudini  
Scambiare informazioni



## 2. PARTECIPAZIONE A MEDIA INTENSITÀ

Condividere i saperi:  
dalle mappe sociali ai patti di collaborazione



## 2. PARTECIPAZIONE A MEDIA INTENSITÀ

Condividere i saperi: dalle mappe sociali ai patti di collaborazione

### **Cosa la caratterizza**

è un tipo di partecipazione più strutturata e continuativa in quanto si tratta di attività che permettono ai cittadini di condividere conoscenza, esperienze e competenze utili a comprendere meglio problemi e costruire soluzioni.

### *Esempi*

- mappe sociali/emotive/patrimoniali
- patti di collaborazione
- laboratori di codesign
- processi di progettazione condivisa (es. hackathon)
- servizi pubblici collaborativi



## 2. PARTECIPAZIONE A MEDIA INTENSITÀ

Condividere i saperi: dalle mappe sociali ai patti di collaborazione

**Chi coinvolge:** cittadini singoli o gruppi motivati e direttamente interessati al tema trattato.

**Dove:** spazi strutturati di confronto, sia fisici sia digitali. Le attività sono generalmente organizzate e facilitate, e prevedono momenti di interazione tra diversi attori.

**Potere decisionale:** consultivo ma influente.

### **Obiettivi:**

- mettere in rete conoscenze
- migliorare le politiche pubbliche
- avviare patti di cura condivisa dei beni pubblici
- costruire in modo condiviso servizi aderenti ai bisogni

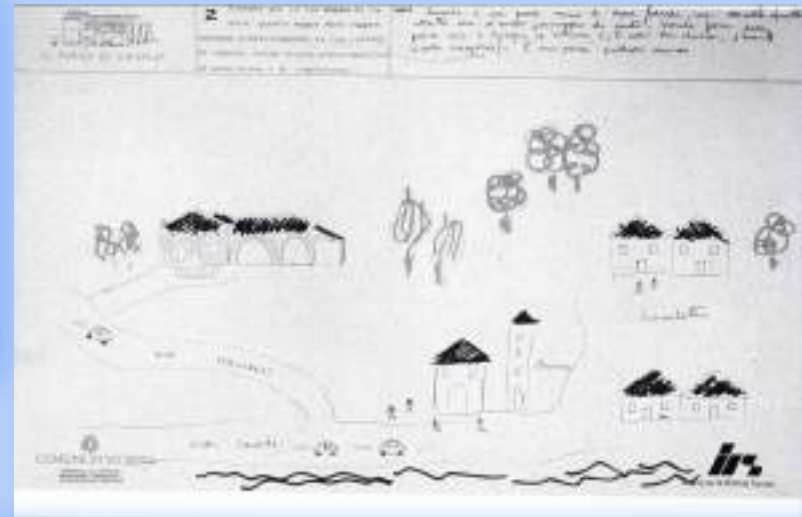




Partecipazione  
a media intensità

# RASSEGNA DI STRUMENTI

# Mappe soggettive





Laboratori di urbanistica partecipata



Tavoli di coprogettazione

## Laboratori di codesign di nuovi servizi pubblici



Laboratori  
scolastici  
di progettazione



Consultazioni  
pubbliche

Public  
hearings





Dibattito  
pubblico

## 3. PARTECIPAZIONE AD ALTA INTENSITÀ

Decidere insieme:  
dai laboratori di coprogettazione  
ai percorsi deliberativi



### 3. PARTECIPAZIONE AD ALTA INTENSITÀ

Decidere insieme: dai laboratori di coprogettazione ai percorsi deliberativi

#### **Cosa la caratterizza**

impatto decisionale elevato e coinvolgimento profondo e continuativo dei cittadini. I partecipanti non si limitano ad esprimere opinioni ma prendono parte attivamente alla definizione delle decisioni pubbliche. Generalmente si tratta di processi lunghi, strutturati, basati su metodologie deliberative e facilitati.

#### *Esempi*

- assemblee di cittadini
- panel civici
- giurie di cittadini
- bilancio partecipativo



### 3. PARTECIPAZIONE AD ALTA INTENSITÀ

Decidere insieme: dai laboratori di coprogettazione ai percorsi deliberativi

**Chi coinvolge:** di norma questi processi coinvolgono un numero ristretto di partecipanti, talvolta selezionati tramite sorteggio, talvolta raccolti tramite autocandidatura, talvolta selezionati in qualità di esperti, tecnici, stakeholder rilevanti.

**Dove:** contesti istituzionali. È possibile integrare nel processo l'utilizzo di strumenti digitali dedicati (es. piattaforma PartecipAzioni).

**Potere decisionale:** significativo. A seconda del modello, i cittadini possono:

- formulare raccomandazioni vincolanti
- contribuire direttamente alla progettazione delle politiche
- decidere l'allocazione di risorse pubbliche
- partecipare alla definizione delle priorità di intervento

#### **Obiettivi:**

- coinvolgere i cittadini nelle decisioni pubbliche
- incrementare la legittimazione delle politiche
- costruire soluzioni condivise
- gestire conflitti



Partecipazione  
ad alta intensità

RASSEGNA  
DI STRUMENTI

## Bilancio partecipativo



## Crowdfunding di comunità



## Assemblee civiche





Assemblea  
per il clima

## Panel di cittadini





Town  
meeting

## Processi deliberativi

